

CARTA GEOLOGICA
Scala 1:25.000

RESPONSABILE SCIENTIFICO: A. Bonassi¹ **RESPONSABILE DEL PROGETTO:** S. Busati¹
REDAZIONE E REALIZZAZIONE: Pierluigi Biondani¹, Luca Dall'Aglio¹, Massimo Favari¹,
 GEOLOGICO STRUTTURALE: Roberto Franceschi¹, Massimo Gheri¹
REVISIONE CARTOGRAFICA: D. Salvadori¹, V. Tomasi¹, E. De Luchi¹, V. Sassi¹
DIGITALIZZAZIONE E GIS: C. Lovato¹
RIELEVAMENTO: A. Bonassi¹, M. Piro¹, G. Rigetti¹, P. Saverio¹, S. Busati¹, F. Ferraresi¹,
 ANALISI GEOLOGICA: A. Bonassi¹, C. Lovato¹, M. Piro¹, V. G. Di Giuseppe¹, A. Vidotto¹
 ANALISI PEDOLOGICA: A. Gamberi¹, A. Dall'Aglio¹
¹ Dipartimento di Geologia, Università di Padova, 2 Dipartimento di Scienze, Università Ca' Foscari di Venezia, 3 Dipartimento di Ingegneria e Scienze Ambientali, Università Ca' Foscari di Venezia, 4 Dipartimento di Scienze della Terra, Università di Padova, 5 Dipartimento di Ingegneria e Scienze Ambientali, Università Ca' Foscari di Venezia, 6 Dipartimento di Scienze della Terra, Università Ca' Foscari di Venezia, 7 Dipartimento di Scienze della Terra, Università Ca' Foscari di Venezia, 8 ANPIC, Consorzio Tuoi e Bonifiche.

IL MONTELELLO

1: numeri indicano i fogli alla scala 1:50.000

Valore	Serie	Sezione
000	1000	1000
1000	1000	1000
2000	1000	1000
3000	1000	1000
4000	1000	1000
5000	1000	1000
6000	1000	1000
7000	1000	1000
8000	1000	1000
9000	1000	1000
10000	1000	1000

Quello chiuso della sezione della CTR Veneto. Localizzazione delle sezioni in Foglio G04

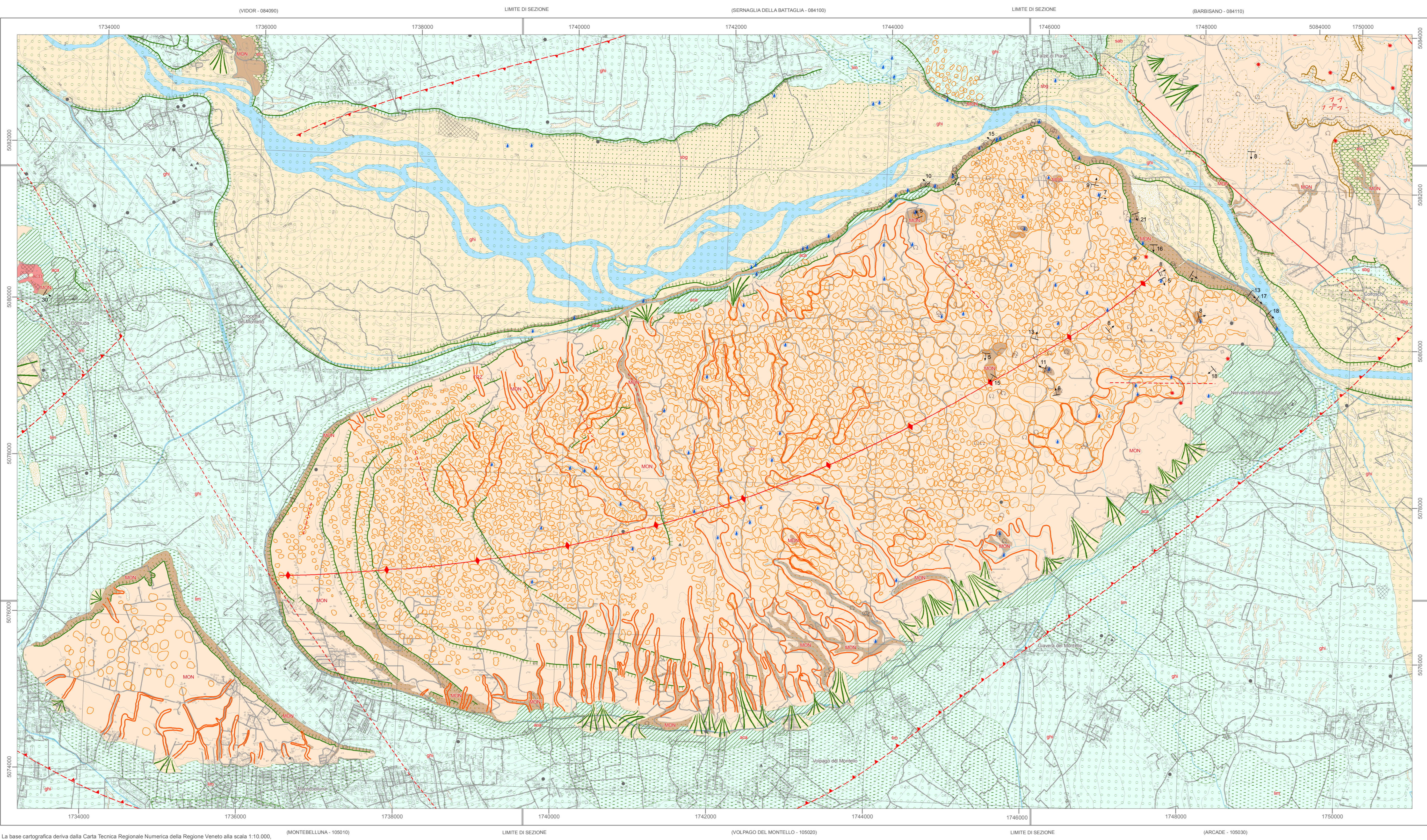
SCHEMA DEI RAPPORTI STRATIGRAFICI

	Cronostratigrafia	Litologia e rapporti stratigrafici	Litostratigrafia
MIOCENE	Piacenza		Argille e calcinacci
	Messiniano	Conglomerato del Montello	Arenaria di Villano Veneto
	Tortoniano		Marna di Tasso
	Serravalle		Formazione di Monte Baldo
	Langhiano		Arenaria di San Gregorio
	Burdigaliano		Marna di Botago
P.LI	Aquilano		Argille e calcinacci
	C. Cattano		Argille e calcinacci

Schema cronostatigrafico e litostatigrafico della Molassa Veneta. La successione stratigrafica dell'area include solo le unità più recenti costituite da Argille di Comuda e Conglomerato del Montello. Lo spessore del Conglomerato del Montello, che può raggiungere i 2000 m, è solo parzialmente rappresentato. E' invece riportata la posizione spaziale delle tre principali discontinuità riconosciute da Massari et al. (1993). Gli spessori e i rapporti stratigrafici sono basati su Massari et al. (1993, 1993) e Molare et al. (2005).

La base cartografica deriva dalla Carta Tecnica Regionale Numerica della Regione Veneto alla scala 1:10.000, riferita alla proiezione conforme Universale Trasversa di Mercatore (UTM). Le coordinate plane sono definite nel sistema nazionale Gauss-Broga e la rappresentazione della cartografia avviene nel fuso ovest. L'equidistanza tra le curve di livello è pari a 5 metri.

CARTA GEOLOGICA DELLA PROVINCIA DI TREVISO



DEPOSITI CONTINENTALI QUATERNARI

Unità delle preglie orientali
 Depositi di versante, colline alluviali, depositi di fans alluviali e argillosi, depositi laminari e alluvionali ghiaiosi, sabbiosi, limosi e argillosi, depositi lacustri. Olocene

Unità del ghiacciaio del Piave
 Depositi ghiaiosi, depositi di conoide glaciale e fans laterali. Depositi fluvoglaciai e alluvionali ghiaiosi, sabbiosi, limosi e argillosi della pianura. Corti eluvio-colluviali. Pleistocene medio-terziario.

PREALPI ORIENTALI - SUCCESIONE CENOZOICA

Argille di Comuda
 Argille e argille sabbiose grigio-azzurre con fossili marini. Questa unità è stata associata alla formazione apertina della Argilla Azzurra. Limite con l'unità sottostante netto ed erosivo. Spessore approssimativo 200 m. Pliocene.

Conglomerato del Montello
 Conglomerato a ciottoli carboniferi e matrix arenacea e silicea, botteggeri e scapoli, con stratificazione ricoperta ed erosione evidente, si alterano regolarmente con cospicui depositi di fango di argilla sabbiosa e sabbie calcaree cementate. Sono presenti strati di lignite. Nella parte bassa i conglomerati sono alternati ad areni. Limite con l'unità inferiore graduale per alternanza calcogale alle conomie del conglomerato. Spessore non determinabile, comunque maggiore di 1000 m. Al Colto di Altarezone di Susegana il massimo spessore del Conglomerato del Montello. Messiniano s.p. - Tortoniano 7

SIMBOLI RELATIVI A FORME E DEPOSITI QUATERNARI

- Area con fenomeno recente
- Deserto localizzato (fiori bianchi del Friuli e Provincia di Treviso)
- Scarpele su rocce compatte per cementazione o baricate resistenti
- Piana alluvionale su ghiaie cementate o conglomerato subaffiorante
- Deposito eluvio-colluviale
- Conoide alluvionale o misto
- Corno di terrazzo o di glaciale
- Area depositiva
- Corno di scarpata di erosione
- Clivato
- Vale fluvio-calcarea
- Cetta
- Paludoso
- Chiuso
- Sabbia ghiaiosa
- Sabbia
- Limo
- Argilla colluviale di attrazione del Conglomerato del Montello
- Area di casa
- Corno di scarpata di cave

ALTRI SIMBOLI

- Sorgente
- Lago
- Canale
- Chiusura di strada
- Scatoleggi
- Prova perimetrica
- Faglia certa
- Faglia incerta
- Articolazione certa
- Sorciamento incerto

SCHEMA TETTONICO

- Faglia certa
- Faglia incerta
- Articolazione certa
- Sorciamento incerto
- Depositi euceni
- Formazione calcaree
- Area calcarea

Foto aerea zenitale dell'area del Montello sul Monte Dolomiti Digitale del Terreno ottenuto dai dati LIDAR della Provincia di Treviso (Rilievo GOS-TV 2008).